

- costi per la realizzazione della condotta adduttrice dal serbatoio di testata del potabilizzatore del Locone al nodo di Barletta per Euro 4.644 mila;
- nuovi anticipi erogati a fornitori per Euro 4.470 mila;
- lavori di completamento delle reti fognarie per Euro 4.167 mila;
- lavori per il raddoppio del serbatoio di Marzagaglia per Euro 2.433 mila;
- lavori per il risanamento delle reti di distribuzione idrica distinti in 14 lotti per Euro 2.409 mila;
- capitalizzazione di costi relativi al personale interno per attività di progettazione e direzione lavori per Euro 1.105 mila;
- costi relativi all'adeguamento dell'impianto di potabilizzazione del Pertusillo al D.lgs. 31/2001 per Euro 966 mila.
- implementazione di SAP-ISU per Euro 882 mila;
- costi di progettazione relativi al piano degli investimenti ATO Puglia per Euro 821 mila;
- costi per manutenzioni straordinarie di reti idriche per Euro 734 mila;
- progetti per l'implementazione di nuovi software per Euro 352 mila;
- lavori cofinanziati ex L. 1090/68 per Euro 25 mila;
- altri minori per Euro 1.304 mila.

Si evidenzia che gli anticipi a fornitori hanno subito nel 2007 una riduzione pari a circa Euro 999 mila a seguito di riclassifiche per lavori realizzati nel corso dell'esercizio.

La voce immobilizzazioni in corso ed acconti, include la rettifica pari ad Euro 2.511 mila derivante dall'allocazione dell'avanzo di annullamento a seguito della fusione per incorporazione di AQP Progettazione s.r.l. ed Aqp Servizi s.r.l., avvenuta nel 2005.

Tale avanzo da annullamento è stato allocato a rettifica del valore delle immobilizzazioni immateriali in corso rinvenienti dal bilancio di AQP S.p.A al 31 dicembre 2004, in quanto derivante dall'utile interno conseguito dall'AQP Progettazione s.r.l. per l'attività di progettazione svolta per la controllante AQP S.p.A e da questa capitalizzata nelle immobilizzazioni in corso.

La voce Altre immobilizzazioni immateriali, al netto dei relativi fondi ammortamento, è così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/07	Saldo al 31/12/2006	Variazione	%
Costi delle opere cofinanziate ex L.1090/68	5.536	6.039	(503)	(8,33%)
Manutenzione straordinaria su beni di terzi	60.137	34.672	25.465	73,45%
Costi pluriennali emissione obbligazionaria	1.124	1.226	(102)	(8,32%)
Costi per allacciamenti	39.847	22.784	17.063	74,89%
Altri oneri pluriennali	84	165	(81)	(49,09%)
Totale	106.728	64.886	41.842	64,49%

I costi delle opere cofinanziate ex L. 1090/68 si riferiscono alla quota parte delle opere (essenzialmente condotte ed impianti) cofinanziate dalla Società nel corso del 2007 ed in precedenti esercizi.

La voce manutenzione straordinaria sui beni di terzi, al netto degli ammortamenti, si è incrementata rispetto al precedente esercizio per complessivi Euro 25.465 mila.

Gli incrementi della voce "altre immobilizzazioni immateriali" pari ad Euro 47.175 mila, al 31 dicembre 2007 sono stati i seguenti:

- costi di manutenzione straordinaria su condutture per Euro 12.410 mila;
- costi di costruzione di allacciamenti fognari per Euro 9.627 mila;
- costi di costruzione di allacciamenti idrici per Euro 9.072 mila;
- costi di manutenzione straordinaria su impianti di depurazione per Euro 6.335 mila;
- costi di manutenzione straordinaria su serbatoi per Euro 4.968 mila;
- costi di manutenzione straordinaria su impianti di sollevamento per Euro 2.579 mila;
- costi di manutenzione straordinaria su impianti di filtrazione per Euro 1.720 mila;
- altri minori per Euro 464 mila.

La voce "costi pluriennali emissione prestito obbligazionario", pari ad originari Euro 1.533 mila, è relativa ai costi sostenuti nel 2004 per l'emissione del prestito obbligazionario ed è ammortizzata a quote costanti lungo la durata del prestito (fino al 2018).

La voce "altri oneri pluriennali" comprende costi di ricerca perdite.

I costi per attività di ricerca e riparazione perdite idriche pari a Euro 84 mila, al netto dei relativi fondi di ammortamento, sono stati capitalizzati e sono stati ammortizzati in 5 anni tenendo conto della straordinarietà dell'azione nell'ambito di un preesistente piano pluriennale, dell'utilità futura in termini di incremento di fatturato e/o di miglioramento dell'efficienza complessiva del servizio idrico fornito.

Si precisa che non vi sono immobilizzazioni in valuta alla data del bilancio e che non vi sono immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali nel corso del 2007 hanno avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezz. industriali e commerc.	Altri beni	Immobiliz. in corso e acconti	Totale
31 dicembre 2006						
Costo	22.909	33.221	34.206	17.428	10.306	118.070
Rivalutazione	54.052	-	-	-	-	54.052
Svalutazioni	-	-	(123)	-	-	(123)
Contributo in conto capitale	-	(172)	-	(208)	(2.695)	(3.075)
Fondo ammortamento	(19.678)	(21.875)	(25.279)	(14.823)	-	(81.655)
Valore di bilancio 2006	57.283	11.174	8.804	2.397	7.611	87.269
Variazioni 2007						
Investimenti	253	7.983	3.261	2.411	3.943	17.851
Rettifiche iniziali imm.ni	-	-	-	-	(58)	(58)
Riclassifiche imm.ni	282	763	1.274	86	(2.425)	-
Contributo in conto capitale	-	-	-	-	(165)	(165)
Decrementi cespiti	-	(9)	(1.808)	(340)	-	(2.157)
Svalutazioni	-	-	(28)	-	-	(28)
Riclassifiche fondi	-	-	-	-	-	-
Rettifica fondo per contributo	-	-	-	-	-	-
Rettifiche iniziali fondi	-	-	-	-	-	-
Decrementi fondi	-	9	1.754	335	-	2.098
Ammortamenti	(2.700)	(3.184)	(1.923)	(982)	-	(8.789)
Totale variazioni	(2.165)	5.582	2.530	1.510	1.295	8.752
31 dicembre 2007						
Costo	23.444	41.978	36.933	19.585	11.766	133.706
Rivalutazione	54.052	-	-	-	-	54.052
Svalutazioni	-	-	(151)	-	-	(151)
Contributo in conto capitale	-	(172)	-	(208)	(2.860)	(3.240)
Fondo ammortamento	(22.378)	(25.050)	(25.448)	(15.470)	-	(88.346)
Totale immobilizzazioni materiali	55.118	16.756	11.334	3.907	8.906	96.021

Le principali variazioni dell'esercizio 2007 hanno riguardato:

- terreni e fabbricati per Euro 253 mila relativi, principalmente, alla ristrutturazione dei magazzini periferici e alla manutenzione straordinaria eseguita nelle diverse sedi aziendali;
- impianti e macchinari per Euro 7.983 mila, suddivisi tra impianti di filtrazione per circa Euro 1.023 mila, impianti di sollevamento per circa Euro 2.527 mila, impianti di depurazione per circa Euro 4.175 mila, postazioni di telecontrollo per circa Euro 258 mila;
- attrezzature industriali e commerciali per Euro 3.261 mila, di cui Euro 2.669 mila per apparecchi di misura e di controllo, Euro 468 mila per attrezzature varia e minuta ed Euro 124 mila per costruzioni leggere.

Le svalutazioni sono relative ai contatori non più in uso presso i clienti ed in giacenza in magazzino per i controlli di legge, per i quali si è esaurita la vita utile.

La voce altri beni al 31 dicembre 2007, al netto dei relativi fondi ammortamento, è così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazione	%
Macchine elettroniche e ponti radio	3.288	1.930	1.358	70,36%
Mobili e dotazioni d'ufficio	583	436	147	33,72%
Automezzi	31	26	5	19,23%
Altre	5	5	0	0,00%
Totale	3.907	2.397	1.510	63,00%

Gli incrementi dell'esercizio 2007 pari Euro 2.411 mila si riferiscono ad acquisti di macchine elettroniche per complessivi Euro 2.067 mila, ad acquisti di mobili, dotazioni di ufficio e telefonia mobile per Euro 322 mila ed altri minori per Euro 22 mila.

Le immobilizzazioni in corso ed acconti pari a Euro 11.766 mila, al lordo dei contributi e comprensivi degli anticipi corrisposti a fornitori per Euro 231 mila, al 31 dicembre 2007, si riferiscono a:

- lavori per la realizzazione del telecontrollo dei nodi dello schema generale di adduzione primo stralcio pari ad Euro 3.803 mila. Su tale progetto, al 31 dicembre 2007, sono stati incassati contributi in conto capitale per un importo di Euro 2.059 mila;
- progettazioni relative alla realizzazione di tre opere idriche previste nelle aree di Bari, Taranto e Brindisi per Euro 1.699 mila;
- allestimento nuove centrali idroelettriche per Euro 1.614 mila;
- oneri relativi alla trasformazione dell'ex officina di S. Cataldo in uffici per Euro 1.337 mila;
- lavori per la realizzazione del telecontrollo dei nodi dello schema generale di adduzione secondo stralcio pari ad Euro 1.306 mila. Su tale progetto al 31 dicembre 2007, è stato incassato un contributo in conto capitale per Euro 801 mila;
- contatori non ancora messi in opera per Euro 769 mila;
- capitalizzazione di costi di personale interno per attività di progettazione e direzione lavori per Euro 239 mila;
- nuovi anticipi erogati a fornitori per Euro 231 mila;
- lavori per la realizzazione del telecontrollo dei nodi dello schema generale di adduzione terzo stralcio pari ad Euro 217 mila;
- altri minori per Euro 551 mila.

Le dismissioni inerenti le immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 2.157 mila di cui Euro 1.758 mila relativi a rottamazione di contatori, e per i restanti Euro 399 mila relativi alla dismissione di attrezzature minute, mobili e arredi, ed impianti e macchinari non più utilizzati.

Si precisa che non vi sono immobilizzazioni in valuta alla data del bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Tale voce al 31 dicembre 2007 è pari ad Euro 63.562 mila (Euro 45.786 mila al 31 dicembre 2006) ed è costituita per circa Euro 505 mila (Euro 603 mila al 31 dicembre 2006) da partecipazioni in Società e Consorzi, per Euro 557 mila (Euro 540 mila al 31 dicembre 2006)

da crediti per depositi cauzionali e per Euro 62.500 mila (Euro 44.643 mila al 31 dicembre 2006) da crediti finanziari legati all'emissione del bond di seguito descritti.

La voce partecipazioni nel corso del 2007 si è così movimentata:

Descrizione	Imprese controllate	Imprese collegate	Altre imprese	Totale
31 dicembre 2006				
Costo	405	2.129	247	2.781
Svalutazioni	-	(2.075)	(103)	(2.178)
Valore di bilancio 2006	405	54	144	603
Variazioni 2007				
Investimenti	-	-	-	-
Svalutazioni	(53)	(15)	-	(68)
Utilizzo fondo svalutazione	-	-	-	-
Liquidazione/vendite/altre variazioni	-	-	(30)	(30)
Utilizzo fondo rischi	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-
Totale variazioni	(53)	(15)	(30)	(98)
31 dicembre 2007				
Costo	405	2.129	217	2.751
Svalutazioni	(53)	(2.090)	(103)	(2.246)
Totale partecipazioni	352	39	114	505

Nel 2007 le partecipazioni sono state opportunamente svalutate a seguito delle perdite rilevate dai piani di riparto delle liquidazioni intervenute nei primi mesi del 2008 relative al Consorzio Ghadames Zwara ed al Consorzio Acqua Blu.

Nel corso del 2007 si è avuto il rimborso della quota consortile detenuta nel Consorzio Depurazione Trentino Centrale s.c.a.r.l..

L'elenco delle partecipazioni possedute in imprese controllate e collegate (ex art. 2427 c.c. 1° comma punto c) è il seguente:

Descrizione	Sede	% di possesso	Capitale sociale	Patrimonio netto (deficit)	Risultato periodo	Valore di carico
Imprese controllate:						
Acquedotto Potabilizzazione s.r.l	Bari	99,9%	150	600	1	150
Cons.Ghadames Zwara in liquidazione	Roma	51%	500	500	0	202
Totale imprese controllate						352
Imprese collegate:						
Te.Si.Ma. S.p.A. in liquidazione	Roma	47,00%	103	174	(84)	0
Consorzio Q.T.A. qualità e Trattamenti Acque in liquidazione	Napoli	41,76%	2	2	0	1
Consorzio Acqua Blù in liquidazione	Napoli	21,52%	244	172	(11)	38
Totale imprese collegate						39

I dati di Patrimonio netto ed il risultato di esercizio delle società comprese nelle categorie "imprese controllate e collegate" sono quelli disponibili al 31 dicembre 2007. Per quanto riguarda le partecipazioni in Te.si.ma e Q.T.A. i dati riportati sono quelli desunti dal bilancio 2006, ultimo bilancio disponibile.

Da un confronto tra la valutazione a costo e quella con il metodo del patrimonio netto non emergono differenze significative.

Per il dettaglio dei rapporti con le imprese controllate e collegate si rimanda alla relazione sulla gestione.

La voce "crediti verso altri" si riferisce per Euro 62.500 mila (Euro 44.643 mila al 31 dicembre 2006) ai versamenti effettuati da parte di AQP a Merrill Lynch Capital Markets Ltd. (Irlanda) per la costituzione del sinking fund previsto dal derivato denominato "Amortising swap transaction", stipulato con la stessa controparte a seguito della emissione del prestito obbligazionario.

Per le informazioni su tale contratto in derivati si rimanda all'apposito paragrafo relativo alle informazioni sul "fair value" nel paragrafo delle obbligazioni.

L'impegno al versamento delle residue rate semestrali, pari a Euro 187.500 mila, è indicato nei conti d'ordine.

Si precisa che non vi sono immobilizzazioni in valuta alla data del bilancio.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino "materie prime, sussidiarie e di consumo" al 31 dicembre 2007 sono iscritte per un valore di Euro 9.206 mila (Euro 5.779 mila al 31 dicembre 2006) e sono rappresentate da materiali destinati alla costruzione di impianti idrici/fognari ed alla manutenzione degli impianti nonché da piccole attrezzature (tubazioni, raccorderia e materiali diversi).

Le rimanenze sono valorizzate al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, determinato con il metodo LIFO a scatti annuali, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Tali rimanenze risultano, pertanto, rettifiche da un fondo per Euro 699 mila (Euro 1.276 mila al 31 dicembre 2006), stanziato per adeguare il costo di alcuni materiali all'andamento del mercato, nella fattispecie rappresentato dal valore di sostituzione.

La voce lavori in corso su ordinazione è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazione	% 07/06
Lavori in corso di esecuzione per stati di avanzamento	33.833	33.216	617	1,86%
Acconti da Enti Finanziatori delle opere	(30.883)	(29.795)	(1.088)	3,65%
Svalutazione	(95)	(95)	0	0,00%
Saldo netto	2.855	3.326	(471)	(14,16%)

Di seguito si riporta la movimentazione dei lavori in corso di esecuzione e degli acconti da Enti Finanziatori.

Descrizione	Importo
Lavori finanziati	
Incrementi dell'esercizio	617
Lavori conclusi	0
Totale variazione 2007	617
Acconti Enti Finanziatori	
Incassi dell'esercizio	(1.088)
Lavori conclusi	0
Totale variazione 2007	(1.088)

L'incremento dei lavori in corso su ordinazione pari a Euro 617 mila è relativo a:

- finanziamenti del Provveditorato alle Opere Pubbliche per Euro 225 mila;
- finanziamenti ESEA emergenza idrica per Euro 319 mila;
- altri finanziamenti minori per Euro 73 mila.

Crediti

Crediti verso clienti

Tale voce al 31 dicembre 2007 è così composta:

Descrizione	Valore lordo	Fondo svalutazione crediti	Valore netto al 31/12/2007	Valore netto al 31/12/2006	Variazione	%
per vendita beni e prestazioni servizi	275.262	(65.632)	209.630	224.927	(15.297)	(6,80%)
per costruzione tronchi ed allacciamenti	33.634	(13.356)	20.278	21.426	(1.148)	(5,36%)
per competenze tecniche e direzione lavori	10.496	(1.465)	9.031	9.905	(874)	(8,82%)
altri minori	117	0	117	99	18	18,18%
interessi di mora	47.475	(37.529)	9.946	5.392	4.554	84,46%
Totale crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	366.984	(117.982)	249.002	261.749	(12.747)	(4,87%)
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	4.496	0	4.496	3.516	980	27,87%
Totale crediti clienti esigibili oltre l'esercizio successivo	4.496	0	4.496	3.516	980	27,87%
Totale	371.480	(117.982)	253.498	265.265	(11.767)	(4,44%)

Il fondo svalutazione crediti evidenziato è stato determinato sulla base di una valutazione economica dello stato dei crediti, tenendo conto della loro anzianità, della capacità patrimoniale-finanziaria dei debitori nonché di una percentuale di perdita determinata sulla base della morosità media storica accertata rispetto al fatturato. Tale fondo, nel rispetto del principio della prudenza, può essere ritenuto adeguato ad esprimere i crediti al valore di presumibile realizzo ed è stato aggiornato al 31 dicembre 2007, anche in considerazione delle performance di incasso realizzate con le attività di recupero crediti poste in essere a partire dal II semestre 2002, e consolidate negli esercizi successivi. Inoltre detto fondo tiene conto del presumibile valore di realizzo dei crediti relativi a IACP pari a circa Euro 26 milioni, nei confronti dei quali è in corso la definizione dei rapporti.

Nel corso del 2007 il fondo svalutazione si è notevolmente decrementato per l'effetto degli utilizzi pari a Euro 67.538 mila sia a seguito della sottoscrizione di transazioni di notevoli importi e sia per effetto della cessione pro-soluto dei crediti residui relativi a ruoli emessi fino al 1999, i cui effetti sono meglio descritti nel paragrafo successivo.

Gli importi con scadenza oltre l'anno successivo ammontano ad Euro 4.496 mila.

Nel corso del 2007 il fondo svalutazione crediti ha subito la seguente movimentazione:

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2006	180.720
Riclassifiche	-
Riduzione per utilizzi dell'esercizio	(67.538)
Accantonamento dell'esercizio crediti commerciali	4.073
Accantonamento interessi di mora	727
Saldo al 31/12/2007	117.982

Nel complesso i crediti verso clienti, al netto del fondo svalutazione crediti, si sono decrementati rispetto al 31 dicembre 2006 di Euro 11.767 mila principalmente in virtù della definizione di situazioni relative ad alcuni grandi utenti e della cessione dei crediti precedentemente detta.

Di seguito sono riportate le principali informazioni sulle singole voci di crediti:

Crediti per vendita beni e prestazioni di servizi

Tale voce, rappresentata dai crediti derivanti dalla gestione caratteristica (servizio idrico integrato), è esposta al netto di un fondo svalutazione crediti pari complessivamente a Euro 65.632 mila (Euro 130.839 mila al 31 dicembre 2006), prudenzialmente determinato in relazione alla presunta loro esigibilità.

Come precedentemente accennato, nel corso dell'esercizio la società ha ceduto crediti ante 1999 relativi a ruoli. La situazione contabile di tali crediti al 31 dicembre 2006 era così analizzabile:

- Euro 33.049 mila a fronte di crediti verso utenti morosi, per i quali le Concessionarie incaricate della riscossione hanno anticipato, secondo la regola del non riscosso per riscosso, le relative somme in precedenti esercizi (fino al 1998);
- Euro 41.332 mila per crediti verso le concessionarie per ruoli non riscossi (fino al 1999).

Tali crediti al 31 dicembre 2006 risultavano quasi completamente svalutati, per tener conto dell'elevata anzianità e del grado di rischio di realizzo dei crediti.

In data 13 dicembre 2007, dopo una selezione competitiva è stata formalizzata, con atto notarile, la cessione pro soluto alla SOGET S.p.A. di una cospicua parte di tali crediti per un valore nominale di circa Euro 53 milioni.

La ricognizione globale dei crediti da cedere e della relativa documentazione di supporto ha fatto emergere alcuni crediti ante 1999 difficilmente cedibili o recuperabili a causa della mancanza di documentazione analitica. Tali crediti pari ad Euro 10,9 milioni, totalmente svalutati in esercizi passati, sono stati stralciati dal bilancio.

La voce crediti per vendita di beni e servizi include infine circa Euro 119 milioni per fatture da emettere al 31 dicembre 2007 (Euro 111 milioni al 31 dicembre 2006), per la maggior parte emesse a gennaio 2008, ed è esposta al netto delle note credito da emettere per circa Euro 8,9 milioni (Euro 1,7 milioni al 31 dicembre 2006). La maggior parte delle note credito da emettere si riferisce ad una significativa transazione che ha comportato l'emissione di note credito per circa 7 milioni di Euro nei primi mesi del 2008.

Crediti per costruzioni tronchi e allacciamenti

Questa voce rappresenta il totale dei crediti verso clienti, privati e Pubbliche Amministrazioni, per lavori di costruzione di allacci e tronchi acqua e fogna. Anche per tali crediti al 31 dicembre 2007 è stata effettuata una valutazione del grado di rischio, commisurata essenzialmente all'anzianità del credito, alla natura degli utenti (in gran parte Pubbliche Amministrazioni) ed alle attività di recupero crediti svolte.

Tale valutazione ha comportato lo stanziamento di un fondo di circa Euro 13.356 mila (Euro 11.702 mila al 31 dicembre 2006).

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività sistematica di recupero crediti iniziata nel 2006. Tale attività ha comportato una riduzione del trend storico di crescita dei crediti e la definizione di alcune posizioni con Enti pubblici.

Crediti per competenze tecniche e direzione lavori

La voce include i crediti maturati a fronte di attività svolte, nel corrente e nei precedenti esercizi, per alta sorveglianza, servizi tecnici, progettazione e direzione lavori di opere finanziate da terzi. Tali crediti sono stati iscritti al presunto valore di realizzo tramite l'appostazione di un fondo svalutazione per complessive Euro 1.465 mila (Euro 1.313 mila al 31 dicembre 2006). La valutazione della esigibilità di tali crediti tiene conto delle attività di recupero svolte dall'ufficio legale interno.

Crediti per interessi attivi su consumi

Tale voce pari a Euro 47.475 mila (Euro 42.258 mila al 31 dicembre 2006) include gli interessi attivi sui crediti per consumi al 31 dicembre 2007 nonché sui crediti già incassati con ritardo nel corso del 2007 e di esercizi precedenti. L'accantonamento degli interessi attivi è stato calcolato per ciascuna emissione tenendo conto delle date di scadenza delle fatture ed escludendo prudenzialmente dalla base di calcolo i crediti in contenzioso ed, in generale, i crediti per i quali ci sono possibili difficoltà di recupero. Il tasso di interesse applicato è quello previsto dall'art. 35 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ossia il T.U.BCE maggiorato di 3 punti.

Il fondo svalutazione crediti stanziato per Euro 37.529 mila (Euro 36.866 mila al 31 dicembre 2006) è stato determinato tenendo conto sia delle performance di incasso e sia delle percentuali di svalutazione dei crediti a cui gli interessi si riferiscono.

Crediti verso imprese controllate e collegate

Tale voce al 31 dicembre 2007 è così composta:

Descrizione	Valore lordo	Fondo svalutazione crediti	Valore netto al 31/12/2007	Valore netto al 31/12/2006	Variazione	%
Acquedotto Potabilizzazione s.r.l	307	-	307	600	(293)	(48,83%)
Cons.Ghadames Zwara in liquidazione	33	-	33	33	0	0,00%
Totale crediti verso controllate	340	-	340	633	(293)	(46,29%)
Te.Si.Ma. S.p.A. in liquidazione	316	(316)	-	-	-	0,00%
Totale crediti verso collegate	316	(316)	-	-	-	0,0%
Totale complessivo	656	(316)	340	633	(293)	(46,29%)

I crediti verso la controllata AQP Potabilizzazione si riferiscono per Euro 136 mila a crediti aventi natura commerciale riferiti a prestazioni per servizi tecnici, amministrativi, affitto locali, e per Euro 171 mila a crediti derivanti dall'adozione del consolidato fiscale.

La controllata AQP Potabilizzazione s.r.l ha aderito al consolidato fiscale di gruppo e AQP S.p.A. si è fatto carico di effettuare i versamenti dovuti per l'imposta sul reddito.

I crediti verso il Consorzio Ghadames Zwara per Euro 33 mila si riferiscono essenzialmente a somme da incassare dal consorzio in liquidazione.

I crediti verso collegate si riferiscono a somme anticipate in esercizi passati a Te.sima S.p.A. in liquidazione per il diritto a ritirare licenze degli applicativi software sviluppati nell'ambito del progetto "Sistema rete" totalmente rettificati al 31 dicembre 2001 in seguito alla messa in liquidazione della società anche alla luce della utilità futura per AQP S.p.A. dei prodotti di cui trattasi.

Crediti tributari

Tale voce al 31 dicembre 2007 è così composta:

Descrizione	Valore lordo	Fondo svalutazione	Valore netto al 31/12/2007	Valore netto al 31/12/2006	Variazioni	%
Crediti verso Erario per IVA	9.614	0	9.614	10.075	(461)	-5%
Altri crediti verso Erario	209	(206)	3	3	0	0%
Crediti verso Erario per IRES	18.937	0	18.937	0	18.937	100%
Crediti verso Erario per IRAP	380		380	0	380	100%
Totale crediti tributari	29.140	(206)	28.934	10.078	18.856	187%

La voce rispetto al 31 dicembre 2006 si è incrementata per Euro 18.856 mila principalmente per gli acconti IRES versati a fronte dei quali però la società ha chiuso con una perdita fiscale.

Il credito verso Erario per IVA al 31 dicembre 2007 è così composto:

- IVA su automezzi ante 2006 per Euro 297 mila richiesta a rimborso ad ottobre 2007;
- IVA a credito 2007 per Euro 9.317 mila.

Il credito IRAP è composto prevalentemente da:

- Acconti versati per Euro 5.679 mila;
- Imposte di esercizio per Euro 5.299 mila.

Il credito per IRES è relativo, prevalentemente, ad acconti per imposte versate per Euro 16.038 mila e a ritenute subite per Euro 3.065 mila.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate ammontano a circa Euro 10.392 mila (Euro 28.937 mila al 31 dicembre 2006) e sono state calcolate applicando l'aliquota IRES del 27,5% sulle differenze temporanee fra i valori attribuiti alle attività e passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori attribuiti ai fini fiscali. Per effetto delle modifiche introdotte dalla Finanziaria 2008 sulle aliquote IRES, il credito al 31 dicembre 2006, al netto degli utilizzi, è stato rettificato per tener conto della riduzione di aliquota dal 33% al 27,5%.

Di seguito si fornisce il dettaglio delle differenze temporanee che hanno comportato l'iscrizione delle imposte anticipate e differite nei due esercizi:

Descrizione	2007			2006		
	Differenza Temporanea	Aliquota Fiscale	Imposta Anticipata/ Differita	Differenza Temporanea	Aliquota Fiscale	Imposta Anticipata/ Differita
Fondi Rischi e Oneri a deducibilità differita	76.129	27,5%	20.935	76.311	33,0%	25.184
Svalutazioni di Crediti	85.823	27,5%	23.601	135.544	33,0%	44.732
Perdita Fiscale 2007	6.578	27,5%	1.809	0	33,0%	0
Totale Teoriche Anticipate	168.530		46.346	211.855		69.915
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle Imposte:						
Fondi Rischi e Svalutazioni di Crediti	(124.162)	27,5%	(34.144)	(124.166)	33,0%	(40.975)
Perdita Fiscale 2007	(6.578)	27,5%	(1.809)	0	33,0%	0
Valore Netto Anticipate	37.790		10.392	87.689		28.940
Interessi attivi di mora su consumi	(9.339)	27,5%	(2.568)	(4.849)	33,0%	(1.600)
Totale Differite	(9.339)		(2.568)	(4.849)		(1.600)

Sulla base di una previsione dei periodi di rientro delle differenze temporanee sopraindicate, delle corrispondenti aliquote fiscali previste, che tengono conto degli imponibili fiscali attesi per gli stessi, si ritiene, ragionevolmente, di poter recuperare, a fronte di imposte anticipate teoriche maturate al 31 dicembre 2007 per Euro 46.346 mila (Euro 69.915 mila al 31 dicembre 2006), Euro 10.392 mila (Euro 28.937 mila al 31 dicembre 2006) entro i prossimi esercizi sotto forma di minori imposte da liquidare. Le valutazioni sugli imponibili fiscali attesi sono state prudenzialmente formulate, per i prossimi 5 esercizi sulla base delle migliori previsioni ad oggi disponibili.

Infine, si evidenzia la movimentazione del credito:

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2006	28.937
Incrementi	4.413
Utilizzi	(21.762)
Rettifiche per adeguamento aliquota	(1.196)
Saldo al 31/12/2007	10.392

Crediti verso altri

Tale voce al 31 dicembre 2007 è così composta:

Descrizione	Valore lordo	Fondo svalutazio ne crediti	Valore netto al 31/12/2007	Valore netto al 31/12/2006	Variazione
Crediti verso Enti finanziatori	44.041	(27.217)	16.824	14.635	2.189
Crediti per anticipazioni a terzi	10.613	(6.261)	4.352	4.352	0
Fornitori c/anticipi	783	0	783	95	688
Altri minori	18.530	(3.543)	14.987	11.351	3.636
Credito verso Acquedotto Lucano	16.702	0	16.702	16.432	270
Crediti verso lo Stato per contributo ex L.398/98	15.494	0	15.494	15.494	0
Totale crediti esigibili entro l'esercizio successivo	106.163	(37.021)	69.142	62.359	6.783
Crediti verso lo Stato per contributo ex L.398/98	162.684	0	162.684	178.178	(15.494)
Totale crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	162.684	0	162.684	178.178	(15.494)
Totale	268.847	(37.021)	231.826	240.537	(8.711)

Nel complesso i crediti verso altri si sono decrementati rispetto al 31 dicembre 2006 di circa Euro 8.711 mila, essenzialmente per l'effetto combinato dei seguenti eventi:

- riduzione del credito verso lo Stato per contributo ex L. 398/98 per complessive Euro 15.494 mila dovuta all'incasso delle rate scadute il 31 marzo 2007 ed il 30 settembre 2007;
- incremento per Euro 270 mila del credito di Acquedotto Lucano dovuto all'effetto combinato di :
 - incasso e compensazioni per Euro 4.397 mila;
 - iscrizione di nuovi crediti per complessivi Euro 4.667 mila;
- incremento dei crediti verso Enti Finanziatori per Euro 2,1 milioni per effetto ripristini di valore su crediti;
- incremento degli altri crediti minori per 3,6 milioni di Euro.

I crediti verso altri al 31 dicembre 2007 sono stati esposti al netto del fondo svalutazione crediti per Euro 37.021 mila (Euro 39.431 mila al 31 dicembre 2006), relativo essenzialmente a crediti verso Enti Finanziatori e ad anticipazioni per conto terzi.

Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione crediti ha subito la seguente movimentazione:

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2006	39.431
Riclassifiche da fondo rischi	0
Utilizzi/ripristini di valore	(2.410)
Accantonamento dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2007	37.021

In dettaglio si commentano le principali voci di crediti.

Crediti verso Enti finanziatori

La voce, che al 31 dicembre 2007 è iscritta al valore nominale di Euro 44.041 mila (Euro 44.041 mila al 31 dicembre 2006), include prevalentemente somme anticipate in precedenti esercizi da AQP ad imprese appaltatrici di opere acquedottistiche ed altri lavori finanziati da Enti terzi, a seguito di lodi arbitrali. Gli ammontari corrisposti sono stati iscritti fra i crediti verso gli Enti finanziatori nel presupposto che nei confronti di questi ultimi possa essere ragionevolmente esperita un'azione di rivalsa, così come peraltro confermato, per alcune significative fattispecie, da una sentenza di Corte d'Appello e da una comunicazione di riconoscimento di debito da parte del Ministero dei Lavori Pubblici (attuale Ministero delle Infrastrutture). Il credito è esposto al netto di un fondo svalutazione per circa Euro 27.217 mila (Euro 29.406 mila al 31 dicembre 2006).

Crediti per anticipazioni per conto terzi

La voce, iscritta per un valore nominale di circa Euro 10.613 mila, invariata rispetto al 2006, è costituita prevalentemente da somme anticipate in esercizi precedenti da AQP per conto di terzi. In particolare, tale voce include crediti verso il Ministero della Protezione Civile (attualmente Ministero dell'Industria) per un valore nominale di Euro 3.977 mila, corrispondenti ad oneri sostenuti nei precedenti esercizi per la gestione e manutenzione dell'Acquedotto dell'Alta Irpinia.

I crediti per anticipazioni per conto terzi sono rettificati da un fondo di Euro 6.261 mila, invariato rispetto al 31 dicembre 2006, determinato sulla base dell'anzianità e delle prospettive di recupero formulate dall'Ufficio legale interno.

Credito verso Acquedotto Lucano

Il saldo pari ad Euro 16.702 mila (Euro 16.432 mila al 31 dicembre 2006) comprende:

- crediti per costi di potabilizzazione e di subdistribuzione dal 2004 al 2007 in corso di definizione per complessivi Euro 16.367 mila;
- altri minori per Euro 335 mila.

Si evidenzia che nel corso del 2007 Acquedotto Lucano ha pagato il saldo delle rate scadute per complessivi Euro 4.397 mila.

Il credito nei confronti di Acquedotto Lucano è composto da Euro 11.816 mila per fatture emesse e da Euro 4.886 mila per fatture da emettere.

Per tale credito sono in corso trattative con Acquedotto Lucano per la definizione dell'incasso nel corso del 2008.

Crediti verso lo Stato per contributo ex L. 398/98

La voce ammonta ad Euro 178 milioni (Euro 193 milioni al 31 dicembre 2006) ed è relativa al credito residuo per il contributo straordinario riconosciuto dallo Stato con la legge n. 398/98; tale contributo viene liquidato, a partire dal 1999, in 40 rate semestrali di Euro 7,7 milioni utilizzate per la restituzione delle quote capitali di un mutuo stipulato nei primi mesi del 1999 con il gruppo Banca di Roma e dei relativi interessi, il cui ammontare complessivo, al netto delle quote restituite e scadute, è iscritto nella voce ratei e risconti passivi.

Non sono state operate rettifiche di valore su tali crediti in quanto il relativo realizzo è garantito da una legge dello Stato.

Altri minori

La voce iscritta per un valore netto di Euro 14.987 mila (Euro 11.351 mila al 31 dicembre 2006) include principalmente crediti verso assicurazioni per anticipazioni a terzi di indennizzi su sinistri assicurati e crediti per la gestione e manutenzione dell'acquedotto dell'Alta Irpinia dal 1991 al 2000. Il fondo svalutazione altri crediti è stato utilizzato per Euro 220 mila a seguito dell'incasso di un credito precedentemente svalutato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide includono:

Descrizione	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazione	
Depositi bancari e postali :				
Conti vincolati	55.769	56.492	(723)	(1%)
Conto corrente postale	1.239	4.167	(2.928)	(70%)
Banche	177.042	226.258	(49.216)	(22%)
Totale depositi bancari e postali	234.050	286.917	(52.867)	(18%)
Cassa Sede e Uffici periferici	52	83	(31)	(37%)
Assegni	0	0	0	0%
Totale	234.102	287.000	(52.898)	(18%)

I conti vincolati sono essenzialmente relativi a somministrazioni provenienti da enti finanziatori per il finanziamento di opere acquedottistiche per le quali, alla fine dell'esercizio, non erano stati ancora realizzati i relativi lavori o corrisposti i pagamenti maturati in favore delle imprese esecutrici dei lavori stessi. Inoltre in tali conti sono comprese le liquidità per far fronte alla restituzione agli enti finanziatori delle somme da questi anticipati in esercizi passati a titolo di IVA.

I conti correnti bancari comprendono le somme residue disponibili dopo l'incasso in data 29 giugno 2004 di 250 milioni di Euro a fronte dell'emissione del prestito obbligazionario di seguito commentato.

Si precisa che la voce banche comprende anche importi pignorati per Euro 24,4 milioni relativi a contenziosi in essere con alcuni appaltatori; una parte di tali somme pari a Euro 7,3 milioni sono state versate nei primi mesi del 2008.

Al 31 dicembre 2007 era in essere un conto corrente in lire sterline valutato al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Ammontano a circa Euro 943 mila (Euro 628 mila al 31 dicembre 2006) e si riferiscono essenzialmente a costi annuali anticipati sul finanziamento in pool commentato successivamente ed a costi anticipati di competenza di esercizi futuri.

Scadenze dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo

La ripartizione dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo al 31 dicembre 2007, suddivisa per scadenza, è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2007			Saldo al 31/12/06
	Scadenze in anni			
	Da 1 a 5	Oltre 5	Totale	
Crediti verso lo Stato per contributo ex L.398/98	61.975	100.709	162.684	178.178
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	4.496	0	4.496	3.516
Totale	66.471	100.709	167.180	181.694

IV COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Commentiamo di seguito le principali poste componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni mentre per l'analisi delle variazioni di patrimonio netto si rimanda all'allegato 1.

Si evidenzia che le riserve di patrimonio netto, ad eccezione della riserva conguaglio capitale sociale di seguito commentata, sono costituite dagli utili degli esercizi 1999-2006 e non sono mai state utilizzate nè distribuite ai soci.

Inoltre, alla data di bilancio il capitale sociale non può essere volontariamente ridotto e le riserve non possono essere distribuite secondo quanto previsto dalla normativa civilistica vigente ma possono essere utilizzate per eventuale copertura perdite.

Capitale sociale

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2007, risulta composto da n. 8.020.460 azioni del valore nominale di Euro 5,16 cadauna.

La compagine societaria risulta così composta:

- Regione Puglia titolare di n° 6.986.480 azioni pari all'87,108 % del capitale sociale;
- Regione Basilicata titolare di n° 1.033.980 azioni pari al 12,892 % del capitale sociale.

Riserva legale

Essa accoglie la destinazione dell'utile degli esercizi precedenti nella misura di legge e la differenza emersa dal processo di conversione del capitale sociale da Lire ad Euro.

Riserva straordinaria

Essa accoglie la destinazione degli utili degli esercizi precedenti come da delibere assembleari.

Riserva di conguaglio capitale sociale

Accoglie il valore iscritto nel 2004 fra le immobilizzazioni materiali di un fabbricato civile non strumentale ottenuto a seguito di una permuta intervenuta alla fine del 1994 di un terreno in cambio di un fabbricato da costruire. Con atto del 22 dicembre 2004 la società è entrata in possesso di tale fabbricato. Il fabbricato in oggetto era stato già iscritto tra i cespiti nel 1994, ma non inserito nella perizia giurata effettuata per determinare il capitale sociale al 31-12-1999 ex decreto 119979/99. Al 31 dicembre 2004 la società ha provveduto ad iscrivere detto cespite al valore di mercato, trattandosi di bene destinato alla vendita, alimentando la riserva indisponibile di conguaglio di capitale sociale che potrà essere

portata ad incremento del capitale sociale della società in seguito ad apposita delibera assembleare. Il fabbricato in oggetto è stato venduto nel corso del 2005.

Risultato di esercizio

Accoglie il risultato dell'esercizio.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2006	Riclassifiche	Rettifiche	Utilizzi	Accantonamento esercizio	Saldo al 31/12/2007
Fondo trattamento quiescenza ed obblighi simili	1.905	-	-	(43)	144	2.006
Fondo imposte, anche differite	1.600	-	(124)	(857)	1.949	2.568
Altri fondi:						
a per rischi vertenze	65.603	887	0	(21.966)	18.099	62.623
b per oneri personale	8.777	-	(455)	(3.091)	3.313	8.544
c fondo rischi sinking fund	13.100	-	-	-	-	13.100
d fondo oneri futuri	3.027	(618)	-	(204)	1.421	3.626
Totale altri fondi	90.507	269	(455)	(25.261)	22.833	87.893
Totale	94.012	269	(579)	(26.161)	24.926	92.467

Fondo per trattamento quiescenza ed obblighi simili

La voce, rispetto al 31 dicembre 2006, risulta incrementata di Euro 101 mila per l'effetto combinato di indennità liquidate nel corso del 2007 per Euro 43 mila ed accantonamenti di competenza per Euro 144 mila.

Al 31 dicembre 2007 la voce include Euro 1.553 mila (Euro 1.409 mila al 31 dicembre 2006) a fronte dell'applicazione del D. Lgs 124/93 per tutti i dipendenti assunti dopo il 14 marzo 1975 (data di entrata in vigore della legge 70/75) per la quota a carico della Società del fondo integrativo di previdenza.

Inoltre, il fondo comprende circa Euro 164 mila, invariato rispetto al 31 dicembre 2006, a fronte dei compensi integrativi da riconoscere al personale professionale tecnico dipendente, ai sensi dell'art. 18 della Legge Merloni, per l'attività di progettazione esecutiva di opere pubbliche da esso svolta.

Fondo imposte, anche differite

Le imposte differite al 31 dicembre 2007 ammontano a circa Euro 2.568 mila (Euro 1.600 mila al 31 dicembre 2006) e sono state calcolate applicando l'aliquota IRES del 27,5% sulle differenze temporanee relative ad interessi di mora attivi sui crediti consumi che fiscalmente saranno tassati per cassa.

Per effetto delle modifiche introdotte dalla Finanziaria 2008 sulle aliquote IRES, il fondo è stato rettificato per tener conto della riduzione di aliquota dal 33% al 27,5%.

Per il dettaglio della movimentazione delle imposte differite si rimanda a quanto indicato nel paragrafo delle imposte anticipate.

La voce **Altri fondi** è costituita da:

Fondo per rischi vertenze

I contenziosi in essere, a fronte dei quali risulta iscritto il fondo in oggetto, concernono essenzialmente richieste su contratti di appalto sia finanziati da terzi che a carico della